



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "NICCOLÒ TOMMASEO"

Sede Centrale: via dei Mille, 15 – 10123 Torino - tel. 011 8122190 – fax 011 8154026
Infanzia "Giovanni Plana" via Plana, 2– 10123- Torino – tel. 011 011 29347
Primaria "Francesco d'Assisi": via Giulia di Barolo, 8 – 10124 Torino – tel. 0118178655 - 011882925
Secondaria di Primo Grado "Italo Calvino": via Sant'Ottavio, 7 – 10124 Torino – tel. 011885279
e-mail: toic815005@istruzione.it - sito web: <http://www.tommaseo.it>



Torino 29 gennaio 2020

Alla c.a. dell'Architetto Flavio Paschetta
RSPP IC Tommaseo

Alla c.a. della Dirigente del Servizio
Ristorazione
Dott.ssa Maria Dolores Spessa

OGGETTO: Richiesta di sopralluogo ai due locali refettorio dell'IC Tommaseo (via dei Mille, 15 e via Giulia di Barolo, 8) per ottemperanza Ordinanza Consiglio di Stato del 24 gennaio 2020 sulle istanze di consumo del pasto domestico nei locali della scuola.

In riferimento all'oggetto, si informa che il Consiglio di Stato con l'Ordinanza n. 00237/2020 pubblicata in data 24 gennaio 2020, che si allega in copia, dispone che *"l'Istituto scolastico debba in ogni caso riprovedere sulle istanze, valutando in concreto ogni possibile soluzione organizzativa al fine di acconsentire il consumo del pasto da casa da parte dei richiedenti ..."* e precisa che *"... in ragione delle caratteristiche dell'Istituto e del numero degli istanti (...) non sia possibile riconoscere immediatamente la loro pretesa"* di consumo del pasto domestico nei locali della scuola e *"accoglie l'istanza cautelare nei limiti di cui in motivazione"* riconoscendo che *"quello vantato dagli appellanti è un interesse che deve comunque confrontarsi con altri interessi, quale quello ad una organizzazione scolastica ordinata e funzionale, finalizzata, in ultima analisi, a soddisfare le aspirazioni dei frequentanti l'istituto complessivamente considerati."*

In particolare la scrivente è tenuta a valutare in concreto, sulla scorta del contenuto della citata Ordinanza, se ci siano le condizioni di accoglimento delle istanze, riguardo *"...l'eventualità di ricavare altri spazi per il consumo del pasto da casa, non potendosi non convenire che la capacità recettiva complessiva dell'Istituto sia sempre la medesima, così come uguale è il numero complessivo degli alunni, trattandosi solo di distribuire diversamente lo spazio, se del caso ed ove concretamente possibile, dello stesso locale attualmente adibito a refettorio, dove dovrebbero trovare posto i medesimi alunni nel momento in cui fruirebbero del servizio mensa; tanto più che, con il provvedimento n. 91 del 4 novembre 2019, un alunno, seppur per particolari esigenze, è stato autorizzato all'autorefezione nei locali della mensa"*.

In riferimento alla necessaria verifica a cui la scrivente sta provvedendo, dopo aver riavviato il procedimento amministrativo, per il possibile accoglimento delle istanze, sarebbe molto utile poter effettuare alla vostra presenza un sopralluogo dei locali destinati alla mensa e una valutazione dei rischi eventualmente connessi ad una diversa gestione della refezione scolastica.

Evidenzio l'urgenza della richiesta in quanto la scrivente deve assicurare che l'iter di valutazione sia quanto più rapido possibile, visti la complessità delle situazioni di contesto e dei contrapposti interessi da considerare.

In attesa di un riscontro, porgo distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lorenza Patriarca